



---

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020  
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”  
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

***ASSE PRIORITARIO III - Istruzione e formazione***

***Azione 10.6.1 – Interventi qualificanti della filiera dell’Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell’istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali).***

**POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL’A.F. 2019/2020**

## Sommaro

<b>INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE</b> .....	<b>4</b>
1. Finalità e obiettivi .....	4
2. Riferimenti normativi.....	4
3. Soggetti beneficiari .....	5
4. Soggetti destinatari.....	5
5. Dotazione finanziaria .....	6
<b>CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO</b> .....	<b>6</b>
6. Caratteristiche dell’agevolazione .....	6
7. Progetti finanziabili: Linea di intervento 1 “Offerta formativa ITS” .....	6
7.1. Percorsi da confermare: .....	7
7.2. Percorsi di Fondazioni che hanno accesso alla premialità sulla base del Monitoraggio Nazionale 2019 .....	7
7.3. Nuovi percorsi.....	7
7.4. - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità per la Linea di intervento 1 .....	7
8. Progetti finanziabili: Linea di intervento 2: “Azioni per il miglioramento dell’offerta formativa” ....	8
<b>FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b> .....	<b>9</b>
9. Presentazione delle domande.....	9
10. Istruttoria .....	10
10.1. Istruttoria della Linea di intervento 1 – Offerta ITS .....	10
10.2. Istruttoria della Linea di intervento 2: “Azioni per il miglioramento dell’offerta formativa” ..	13
10.3. Esiti della valutazione.....	13
11. Percorsi autofinanziati .....	13
<b>MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L’EROGAZIONE DELL’AGEVOLAZIONE</b> .....	<b>14</b>
12. Avvio e conclusione dei percorsi ITS .....	14
13. Modalità di rendicontazione dei progetti .....	15
13.1. Linea di intervento 1.....	15
13.2. Linea di intervento 2.....	15
14. Modalità e tempi di erogazione dell’agevolazione.....	16
14.1. Linea di intervento 1.....	16
14.2. Linea di intervento 2.....	16
14.3. Verifiche preventive per l’erogazione dei contributi .....	16
<b>DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>17</b>
15. Obblighi dei soggetti beneficiari .....	17
15.1. Pubblicizzazione del sostegno del FSE.....	17
15.2. Sanzioni.....	17
15.3. Ispezioni e controlli .....	17
15.4. Proroghe dei termini .....	18
16. Monitoraggio dei risultati.....	18
17. Responsabile del procedimento .....	18
18. Trattamento dati personali .....	18
19. Pubblicazione, informazioni e contatti .....	18

20.	Diritto di accesso agli atti .....	20
21.	Riepilogo date e termini temporali.....	21
22.	Allegati .....	21

## INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### 1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2019-2020, la realizzazione di un'offerta di Istruzione Tecnica Superiore, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.

### 2. Riferimenti normativi

#### VISTI:

- il DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze" e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- l'Accordo del 20/01/2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto interministeriale del 16/09/2016 n. 713 avente ad oggetto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- il D.M. 12 ottobre 2015 inerente la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- la Legge del 30 dicembre 2018 n. 145, articolo 1, comma 465 e seg. relativi alla gestione del Fondo ordinario per l'Istruzione Superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

### **RICHIAMATE:**

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;

### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull’occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull’istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull’inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono stati approvati le Unità di Costo standard per la formazione realizzata Negli Istituti Tecnici Superiori;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019;

### **RICHIAMATA:**

- la DGR n. 1666 del 27 MAGGIO 2019 avente ad oggetto “Programmazione regionale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per l’annualità formativa 2019/20”;

### **3. Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

Non è previsto, per l’anno formativo 2019/20, l’avvio di nuovi percorsi formativi erogati da nuove Fondazioni.

### **4. Soggetti destinatari**

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi ITS soggetti, residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot.E1.0539654 del

24/06/2010 “Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia”.

### 5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi **€ 11.000.000,00**

Tali risorse sono imputate nel modo seguente:

- **€ 5.000.000,00** quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III “Istruzione e formazione” – Obiettivo specifico 10.6 “Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica professionale” finalizzato all’aumento e alla qualificazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attraverso la realizzazione dell’Azione 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell’Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell’istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali); le risorse del POR-FSE 2014-2020 verranno destinate unicamente al sostegno della Linea di Intervento 1.
- **€ 6.000.000,00** quale quota stimata di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con riferimento al Fondo di cui all’articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come incrementato dall’articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

## CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

### 6. Caratteristiche dell’agevolazione

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento delle seguenti Linee di intervento:

- Linea di intervento 1: “Offerta formativa ITS”,
- Linea di intervento 2 “Azioni per il miglioramento dell’offerta formativa”: tale misura può essere attivata nel caso in cui la Fondazione abbia avuto accesso alla premialità all’interno del Monitoraggio nazionale 2019 e non intenda avviare nuovi percorsi.

### 7. Progetti finanziabili: Linea di intervento 1 “Offerta formativa ITS”

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 “Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e che attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008” e successive modifiche e integrazioni.

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell’area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

I corsi possono essere attivati anche in sedi operative diverse da quelle attuali, ma presenti nel territorio regionale, purché si tratti di unità organizzative accreditate ai sensi dell’art. 25 della L. R. 19/2007.

L’assegnazione delle risorse alle Fondazioni ITS è basata su criteri di consolidamento dell’offerta formativa sul territorio, in relazione alla valutazione annuale condotta da INDIRE ai sensi dell’“Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali - modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS”.

L’articolazione della proposta progettuale potrà comprendere:

### 7.1. Percorsi da confermare:

Possono essere confermati i percorsi approvati con il decreto 10853 del 25 luglio 2018 (allegato A, allegato B, allegato D) e i percorsi avviati per la prima volta nell'annualità 2018/19, approvati con il Decreto 4279 del 27 marzo 2018 che, alla data del 30 aprile 2019, abbiano mantenuto almeno 18 studenti e, con riferimento ai percorsi conclusi nel 2017, ottenuto una valutazione superiore o uguale a 60 nel sistema di monitoraggio e valutazione nazionale dei percorsi ITS dell'anno 2019 (*di seguito Monitoraggio Nazionale 2019*).

Le nuove edizioni dei suddetti percorsi devono rientrare nella stessa figura nazionale del percorso approvato con il decreto 10853/2018 e del Decreto 4279/2018, ai sensi del D.M. del 7 settembre 2011.

In caso di non accesso della Fondazione alla premialità basata sul Monitoraggio Nazionale 2019, con riferimento ai percorsi conclusi nel 2017, l'offerta formativa dovrà rispettare la stessa proporzione di percorsi finanziati e autofinanziati già presente nell'anno formativo 2018/19.

### 7.2. Percorsi di Fondazioni che hanno accesso alla premialità sulla base del Monitoraggio Nazionale 2019

Quando l'importo della premialità, assegnato alla Fondazione, è uguale o superiore all'importo previsto nel paragrafo "Valore economico del contributo", della DGR n. 1666 del 27/05/2019 - allegato B - la quota di premialità deve essere utilizzata per la realizzazione di nuovi percorsi:

- tramite la copertura di percorsi autofinanziati avviati nell'anno formativo 2018/2019 il cui avvio è confermato da parte della Fondazione per l'anno formativo 2019/20;
- tramite la proposta di nuovi percorsi che saranno oggetto di una specifica valutazione.

Quando l'importo della premialità assegnato alla Fondazione è inferiore all'importo previsto nel paragrafo "Valore economico del contributo" della DGR n. 1666 del 27/05/2019 - allegato B - ovvero vi sia un avanzo nel valore della premialità - a seguito dell'utilizzo del contributo per l'avvio di percorsi, secondo quando definito al punto precedente - la Fondazione potrà utilizzare la quota di premialità nel modo seguente:

- avviando percorsi con una quota di cofinanziamento fino alla completa copertura del costo del percorso;
- oppure utilizzando un importo fino a € 30.000,00 per il miglioramento dell'offerta formativa. In quest'ultimo caso l'importo residuale sarà utilizzato da Regione per l'avvio di nuovi percorsi assegnati alle Fondazioni

### 7.3. Nuovi percorsi

Possono presentare nuove progettazioni di percorsi con richiesta di finanziamento:

- le Fondazioni che hanno non più di due percorsi confermati finanziati per l'anno formativo 2019/20;
- le Fondazioni che intendono presentare una nuova progettazione per un percorso che abbia avuto una valutazione inferiore a 60 nel sistema di Monitoraggio Nazionale 2019;

Inoltre, possono essere presentati nuovi percorsi da parte delle Fondazioni che hanno accesso alla premialità sulla base del Monitoraggio Nazionale 2019 secondo le modalità indicate nell'art. 7.2

### 7.4. - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità per la Linea di intervento 1

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali:  $(n. \text{ ore percorso} \times \text{UCS ora percorso } \text{€ } 49,93) + (n. \text{ 20 allievi} \times \text{UCS allievi formati } \text{€ } 9.619,00)$ :

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 75% del costo complessivo del percorso. Il costo residuo, pari ad almeno il 25%, è sostenuto con risorse private.

In riferimento ai percorsi finanziati con risorse pubbliche, le Fondazioni ITS potranno prevedere un contributo volontario a carico degli studenti per singola annualità.

L'importo dei contributi a carico degli studenti è determinato dalle singole Fondazioni nel limite massimo dato dalla differenza tra il costo complessivo del singolo percorso e l'ammontare del finanziamento pubblico assegnato per lo stesso.

Per quanto riguarda i percorsi totalmente autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il 50% del costo complessivo del percorso.

#### 8. Progetti finanziabili: Linea di intervento 2: "Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa"

Quando l'importo della premialità è inferiore all'importo previsto nel paragrafo "Valore economico del contributo" ovvero vi sia un avanzo nel valore della premialità - a seguito dell'utilizzo del contributo per l'avvio di percorsi, secondo quanto definito al punto precedente e la Fondazione non intende avviare nuovi percorsi, la quota di premialità, coperta con risorse ministeriali, potrà essere utilizzata, per un importo fino a € 30.000,00, per azioni di miglioramento dell'offerta formativa. In questo caso l'eventuale importo residuale sarà utilizzato da Regione per l'avvio di nuovi percorsi assegnati alle Fondazioni

Le azioni per il miglioramento dell'offerta formativa devono essere riferite agli elementi previsti dagli indicatori del sistema di monitoraggio e valutazione nazionale dei percorsi ITS. Si richiede pertanto la descrizione generale delle azioni previste e la relazione tra tali azioni e i suddetti indicatori all'interno dell'apposito format messo a disposizione in versione word (Allegato 3).

In particolare, tali azioni potranno fare riferimento alle seguenti attività

INDICATORE	ATTIVITÀ
<b>ATTRATTIVITA' DEI PERCORSI</b>	Diffusione dell'offerta formativa finalizzata all'incremento delle iscrizioni alle prove di selezione
	Diffusione dell'offerta formativa finalizzata specificamente all'incremento delle iscrizioni alle prove di selezione di allievi residenti fuori regione
	Rilevazione fabbisogni formativi e professionali per la proposta di nuovi percorsi
<b>SUCCESSO FORMATIVO DEI PERCORSI</b>	Realizzazione e sostenibilità didattica di percorsi formativi destinati a 25 - 30 studenti
	Miglioramento del tasso di frequenza
	Inserimento di apprendisti nei percorsi formativi



	Potenziamento dei servizi per il lavoro
<b>EFFICACIA POTENZIALE</b>	Promozione della parità di genere nell'accesso ai percorsi formativi
<b>QUALITA' PROGETTUALE</b>	Incremento ore sviluppate in laboratorio della Fondazione ITS
	Incremento ore sviluppate in laboratorio di impresa
	Incremento ore unità formative svolte in lingua straniera
	Finalizzazione dei percorsi al rilascio di certificazioni di livello nazionale e internazionale
<b>COINVOLGIMENTO IMPRESE E ALTRI STAKEHOLDER</b>	Coinvolgimento imprese e altri stakeholder finalizzato al finanziamento totale o parziale di nuovi percorsi ITS

## FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### 9. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it) a partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alle ore 17:00 del 5 agosto 2019.**

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi on line);
- b) Scheda Progetto per i corsi da confermare (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A1);
- c) Scheda Progetto per i corsi nuovi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A2);
- d) Scheda progetto per le Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A3);
- e) Piano dei conti per le Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa (prodotto dal sistema Bandi on line).

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CR) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione che il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

**Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.**

### 10. Istruttoria

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

La verifica dell'ammissibilità formale delle domande verrà effettuata tenendo conto del:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;

Il Nucleo di Valutazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il nucleo deciderà in merito all'ammissione del progetto alle successive fasi di valutazione.

#### 10.1. Istruttoria della Linea di intervento 1 – Offerta ITS

**Rispetto ai percorsi "da confermare"** il Nucleo di Valutazione, verifica, ai fini dell'ammissione al finanziamento le seguenti condizioni:

- che, entro la data del 30 aprile 2019, ci siano almeno 18 allievi frequentanti all'interno della prima annualità dei percorsi approvati con il decreto 10853 del 25 luglio 2018 (allegato A, allegato B, allegato D) e dei percorsi avviati per la prima volta nell'annualità 2018/19, approvati con il Decreto 4279 del 27 marzo 2018;
- con riferimento ai percorsi conclusi nel 2017, che il percorso abbia ottenuto una valutazione uguale o superiore a 60 nel Monitoraggio Nazionale 2019;

- che le nuove edizioni dei suddetti percorsi devono rientrare nella stessa figura nazionale del percorso approvato con il decreto 10853/2018 e del Decreto 4279/2018, ai sensi del DM del 7 settembre 2011;
- in caso di non accesso della Fondazione alla premialità, basata sul Monitoraggio Nazionale 2019, con riferimento ai percorsi conclusi nel 2017, che l'offerta formativa rispetti la stessa proporzione di percorsi finanziati e autofinanziati già presente nell'anno formativo 2018/19.

**Rispetto ai “nuovi percorsi”** il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX
<b>QUALITA' DEL PARTENARIATO</b>	Solidità della Fondazione intesa come consistenza della rete, diversificazione delle attività e capacità di intercettare opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo	<b>6</b>
<b>EFFICACIA POTENZIALE</b>	Lettere di allievi che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso (1 punto ogni 3 lettere oltre i 20)	<b>7</b>
	Numero di apprendisti iscritti ai percorsi nell'a.f. 2018/2019 (1 punto per ogni apprendista)	<b>5</b>
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2021/2023 (allegare lettere aziende) (2 punti ogni 6 previsioni di assunzione)	<b>10</b>
	Azioni di sostegno a favore dell'allievo (misure economiche, servizi aggiuntivi per l'inserimento e il sostegno alla frequenza ecc.)	<b>6</b>
	Azioni di accompagnamento al lavoro specificamente previste per il percorso formativo proposto	<b>6</b>
	Promozione della parità di genere nell'accesso ai percorsi formativi	<b>3</b>
<b>QUALITA' PROGETTUALE</b>	Definizione delle competenze in esito del percorso formativo con riferimento alle competenze nazionali, del QRSP o di ulteriori eventuali competenze innovative e raccordo con i moduli formativi	<b>15</b>
	Numero minimo del 50% di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro (1 punto per ogni punto percentuale maggiore del 50%)	<b>10</b>
	Descrizione dei laboratori e delle attività formative svolte in laboratorio presso la Fondazione ITS	<b>4</b>
	Percentuale minima di ore del 3% sviluppate in laboratori di impresa	<b>4</b>
	Percentuale minima di ore del 2% sviluppate in laboratori per l'utilizzo di nuove tecnologie abilitanti	<b>3</b>
	Numero ore svolte in lingua straniera (1 punto ogni 40 ore)	<b>3</b>
	Certificazioni di livello nazionale e internazionale rilasciate (1 punto per ogni certificazione)	<b>3</b>
<b>VALUTAZIONE ECONOMICA</b>	Utilizzo delle risorse assegnate dal MIUR nel Monitoraggio nazionale 2019 per l'avvio di nuovi percorsi	<b>10</b>
	Ulteriori risorse economiche, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato (0,5 punto per ogni 1% del valore totale del progetto)	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

**10.2. Istruttoria della Linea di intervento 2: “Azioni per il miglioramento dell’offerta formativa”**

In fase di istruttoria il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<b>Criteri generali</b>	<b>Punteggio max</b>
Completezza chiarezza e coerenza nella descrizione delle attività	30
Indicazione degli obiettivi e dei risultati attesi	30
Definizione delle strategie	20
Innovazione e sperimentazione	20

**10.3. Esiti della valutazione**

L’attività del Nucleo di Valutazione dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle candidature.

Ai fini dell’ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

La graduatoria dei progetti della Linea di intervento 1 e della Linea di intervento 2 sarà approvata, con apposito provvedimento del Dirigente competente, con l’indicazione dei percorsi ITS e delle azioni ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all’Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

I percorsi ammessi e non finanziati potranno essere finanziati e avviati a seguito di scorrimento della graduatoria conseguente al mancato avvio di percorsi inseriti nella graduatoria dei percorsi ammessi e finanziati oppure a seguito della decadenza dall’assegnazione del finanziamento.

A garanzia del completamento della prima annualità del percorso formativo entro l’a.s. 2019/2020, lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo come termine ultimo per l’avvio del percorso la data del 21/01/2020.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al percorso relativo alla figura ITS meno rappresentata in graduatoria.

Anche l’eventuale scorrimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

**11. Percorsi autofinanziati**

Possono essere presentati percorsi autofinanziati secondo le modalità e i termini previsti dalla Linea di intervento 1.

Inoltre, in ogni momento dell'anno, è possibile per la Fondazioni ITS presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese, che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità e di valutazione di merito sulla base dei criteri alla valutazione previsti per i percorsi nuovi al punto 10.1

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato A2 del presente avviso, tramite PEC all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it).

L'istruttoria di ammissibilità e di merito sarà effettuata ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio in qualità di Responsabile dell'Asse 3 del POR-FSE di Regione Lombardia 2014-2020.

I percorsi autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione effettuata con apposito decreto regionale.

L'importo del contributo degli studenti non potrà superare il 50% del costo complessivo del percorso.

### MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

#### 12. Avvio e conclusione dei percorsi ITS

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali, **entro il 30 novembre**.

All'avvio del percorso, la Fondazione è tenuta a trasmettere per ciascuna annualità attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", all'indirizzo: <https://gefo.servizirl.it/dote/>:

- la Comunicazione di Avvio;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'Elenco degli allievi (minimo 20 e max 30 allievi per percorsi ordinamentali)
- l'Atto di Adesione secondo il modello allegato.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Tutti gli incarichi di docenza, anche del personale di soci fondatori, dovranno essere affidati direttamente dalla Fondazione.

Si precisa che l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese

Le Fondazioni ITS della Regione Lombardia possono operare in partnership, cioè in collaborazione/compartecipazione con imprese che condividono finalità e obiettivi del percorso, e che partecipano attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner operativi), attraverso proprie attrezzature, strutture e personale.

L'impresa partner può essere uno dei soggetti fondatori della Fondazione ITS, ovvero un'impresa che abbia interesse alla promozione della figura e dell'ambito professionale oggetto del percorso, in quanto tale figura potrebbe essere inserita nei processi aziendali in una propria unità organizzativa.

Il coinvolgimento dell'impresa deve essere formalizzato, in fase di candidatura del progetto, con una manifestazione di impegno e prima dell'avvio delle attività con la sottoscrizione di una specifica convenzione che disciplina nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione.

La Fondazione ITS, successivamente alla presentazione del progetto, può decidere di avvalersi di personale e attrezzature di una azienda. In questo caso la Fondazione dovrà procedere all'affidamento delle eventuali attività progettuali e/o di realizzazione nel rispetto delle procedure che saranno disciplinate nel successivo Manuale di rendicontazione per gli affidamenti di servizio o, in caso di docenza specialistica, nel rispetto delle disposizioni relative all'acquisizione in delega.

La rendicontazione comprende ed applica le stesse regole sia per la quota di finanziamento pubblico che per la quota di cofinanziamento privato delle Fondazioni.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi on line.

### 13. Modalità di rendicontazione dei progetti

#### 13.1. Linea di intervento 1

La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e 22 allievi per i percorsi triennali:

Con successiva circolare regionale, da adottare entro l'avvio dei percorsi, verranno dettagliate le indicazioni operative per la presentazione della rendicontazione delle attività formative.

#### 13.2. Linea di intervento 2

Le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. UE n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

In deroga al Manuale di rendicontazione e tenuto conto della peculiarità del finanziamento sono definite le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo:

- Costi diretti – Preparazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Realizzazione: percentuale non definita
- Costi diretti - Direzione e controllo interno max 5%
- Costi indiretti: max 5% dei costi diretti del personale

In deroga al Manuale di rendicontazione a costi reali, i costi rientranti nella macrocategoria "Preparazione" potranno essere realizzati fino alla data di conclusione del progetto.

## 14. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

### 14.1. Linea di intervento 1

L'erogazione dei contributi sarà effettuata tenendo conto dei tempi di trasferimenti ministeriali e sulla base della seguente tempistica:

- Anticipazione calcolata sul rapporto tra il numero di percorsi approvati e avviati e la quota delle risorse trasferite dal MIUR con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, tenendo conto delle risorse specificamente previste dal MIUR a titolo di premialità;
- 2° acconto calcolato sulla base dello stato di avanzamento a conclusione della 1° annualità di corso,
- saldo a conclusione del progetto

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria con le seguenti modalità:

- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n.141. Nella fase transitoria, relativa alla piena operatività dell'albo di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 141/ 2010, possono prestare garanzie gli intermediari finanziari iscritti agli art. 106 e 107 del TUB nonché i confidi iscritti al 107.
- L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 24 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
- La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione del saldo, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

### 14.2. Linea di intervento 2

L'erogazione del contributo assegnato per le azioni di miglioramento verrà effettuato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e comunque nei limiti del massimale di € 30.000,00 entro la conclusione del percorso. Le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22.

### 14.3. Verifiche preventive per l'erogazione dei contributi

Ai fini delle liquidazioni Regione Lombardia, provvederà a verificare la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.



## DISPOSIZIONI FINALI

### 15. Obblighi dei soggetti beneficiari

#### 15.1. Pubblicizzazione del sostegno del FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “**Brand Guidelines Beneficiari**” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l’obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l’indicazione che l’intervento è stato sostenuto dall’Unione europea nell’ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- **i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE** per la realizzazione dell’intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un’informativa relativa al fatto che “l’intervento è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo”);
- **qualsiasi documento diretto al pubblico** (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) **oppure ai partecipanti** (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una **dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE** (ad esempio “L’intervento.....è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo). Per maggiori informazioni [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it)”

Con l’accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell’elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell’art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

#### 15.2. Sanzioni

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, nonché dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

#### 15.3. Ispezioni e controlli

L’erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal MIUR.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei

termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

### **15.4. Proroghe dei termini**

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

### **16. Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo specifico intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi ITS attivati
- n. studenti partecipanti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati dal FSE, gli indicatori di monitoraggio sono:

- indicatore di realizzazione: "Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)";
- indicatore di risultato: "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

La Fondazione è tenuta a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale condizione di vulnerabilità), secondo il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE disponibile sulla piattaforma Bandi on line.

### **17. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

### **18. Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A8.

### **19. Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – e sul sito dedicato alla Programmazione Europea – [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) .

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi [maria\\_cristina\\_vacchio@regione.lombardia.it](mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it); [michelino\\_pisani@regione.lombardia.it](mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	<b>POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL'A.F. 2019/2020</b>																								
DI COSA SI TRATTA	<p>Con il presente bando si intendono selezionare per l'a.f. 2019/2020 i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.</p> <p>Il finanziamento è finalizzato alla realizzazione di percorsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore). Si tratta di percorsi di formazione terziaria non accademica, della durata di 1800-2000 ore per percorsi biennali e di 2.700 per i percorsi triennali.</p> <p>Attraverso la frequenza e il superamento degli esami dei percorsi si consegue un Diploma statale di Tecnico superiore riguardo alle figure nazionali definite nella normativa nazionale sopra indicata</p>																								
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.</p>																								
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Il finanziamento per l'a.f. 2019/2020 ammonta complessivamente a € 11.000.000,00 per la realizzazione di percorsi ITS ordinamentali e l'assegnazione delle premialità, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 5.000.000,00 quale quota messa a disposizione da Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III – azione 10.6.1 "Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore".</li> <li>• 6.000.000,00 quale quota stimata di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con riferimento al fondo ITS ordinario (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), come integrato dalle risorse aggiuntive per lo sviluppo delle competenze tecnologiche (art. 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205)</li> </ul>																								
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p>Contributo a fondo perduto.</p> <p><b>Progetti finanziabili: Linea di Intervento 1: Offerta formativa ITS</b></p> <p>Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>n. ore percorso</th> <th>n. allievi</th> <th>Importo complessivo</th> <th>cofinanziamento privato (minimo 25%)</th> <th>Contributo pubblico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.800</td> <td>20</td> <td>282.254,00</td> <td>70.563,00</td> <td>211.691,00</td> </tr> <tr> <td>2.000</td> <td>20</td> <td>292.240,00</td> <td>73.060,00</td> <td>219.180,00</td> </tr> <tr> <td>2.700</td> <td>22</td> <td>346.429,00</td> <td>86.607,00</td> <td>259.822,00</td> </tr> </tbody> </table>					n. ore percorso	n. allievi	Importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico	1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00	2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00	2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00
n. ore percorso	n. allievi	Importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 25%)	Contributo pubblico																					
1.800	20	282.254,00	70.563,00	211.691,00																					
2.000	20	292.240,00	73.060,00	219.180,00																					
2.700	22	346.429,00	86.607,00	259.822,00																					

	<p>In riferimento ai percorsi finanziati con risorse pubbliche, le Fondazioni ITS potranno prevedere un contributo volontario a carico degli studenti per singola annualità. L'importo dei contributi volontari a carico degli studenti è determinato dalle singole Fondazioni nel limite massimo dato dalla differenza tra il costo complessivo del singolo percorso e l'ammontare del finanziamento pubblico assegnato per lo stesso. Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il 50% del costo complessivo del percorso.</p> <p><b>Progetti finanziabili: Linea di intervento 2: azioni di miglioramento dell'offerta formativa</b> L'assegnazione del contributo, nei limiti del massimale di 30.000,00, è finalizzata ad azioni di miglioramento dell'offerta formativa sulla base delle spese effettivamente sostenute. Le modalità di rendicontazione sono quelle previste dal Manuale di rendicontazione cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i. fatte salve le disposizioni di cui al al Reg. (UE) n. 1303/2013.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Per la selezione delle domande verrà adottata la procedura valutativa a graduatoria. A tal fine verrà costituito, con decreto del Dirigente della UO Sistema educativo e diritto allo studio della Direzione Generale Istruzione formazione e lavoro, un apposito nucleo di valutazione regionale, che stabilirà l'ammissibilità dei progetti e provvederà alla valutazione di merito.</p> <p>Per quanto riguarda ai requisiti formali ai fini dell'ammissibilità e ai criteri per la valutazione di merito, si rimanda all'art. 10 dell'avviso in oggetto.</p>
DATA APERTURA	Presentazione progetti: a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL
DATA CHIUSURA	Termine presentazione progetti: alle ore 17:00 del 5 agosto 2019
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo di Bandi on line raggiungibile all'indirizzo <a href="http://www.bandiservizirl.it">www.bandiservizirl.it</a>. Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi on line);</li> <li>• Scheda Progetto per i corsi da confermare (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A1);</li> <li>• Scheda Progetto per i corsi nuovi (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A2);</li> <li>• Scheda progetto per le Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word) (Allegato A3);</li> <li>• Piano dei conti per le Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa (prodotto dal sistema Bandi on line).</li> </ul> <p>Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.</p>
CONTATTI	Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi <a href="mailto:maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it">maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</a> , <a href="mailto:michelino_pisoni@regione.lombardia.it">michelino_pisoni@regione.lombardia.it</a>

\* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## 20. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e

digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'allegato A7 del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Educativo e Diritto allo studio

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

### 21. Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione progetti dalla data di pubblicazione sul BURL e fino alle ore 17,00 del 5 agosto 2019
- Avvio delle attività progettuali entro il 30 novembre 2019
- Conclusione delle attività progettuali: entro il 31 dicembre 2022

### 22. Allegati

- Allegato A1 Format Scheda Progetto – Offerta ITS percorsi da confermare
- Allegato A2 Format Scheda Progetto – Offerta ITS percorsi nuovi
- Allegato A3 Format Scheda Progetto – Azioni per il miglioramento dell'Offerta ITS
- Allegato A4: Format Atto di adesione
- Allegato A5 - Informativa in merito al supporto del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dell'intervento;
- Allegato A6 - Domanda di iscrizione agli interventi
- Allegato A7 – Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato A8 – Informativa privacy